



REGIONE CALABRIA
Dipartimento
"Agricoltura e Risorse Agroalimentari"

Prot 42306

01 FEB. 2021

COMUNICATO URGENTE

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari della Regione Calabria comunica che in data 28 gennaio 2021, con nota Prot. 3736, acquisita in data 29 gennaio 2021, l'ISPRA ha fatto pervenire il proprio parere in riferimento alla richiesta avanzata da questo Dipartimento in data 5 gennaio 2021 in merito alla possibilità, in considerazione dell'emergenza Covid, di prolungare l'attività venatoria per le specie (**Colombaccio, Gazza, Cornacchia Grigia, Ghiandaia**) fino alla data di chiusura generale della caccia il 10 febbraio 2021.

Secondo il citato parere non può considerarsi ammissibile il posticipo al 10 febbraio, in quanto si verrebbe a protrarre l'arco temporale massimo di caccia delle specie in questione, oltre i termini consentiti dall'art. 18, comma 2, della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge n. 96/2010.

Pertanto, in considerazione del parere espresso dall'ISPRA, si è ritenuto necessario annullare la Deliberazione n. 9 del 28 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Calendario Venatorio annualità 2020/2021 – Modifiche e integrazioni" con la quale si era prolungato il periodo di caccia per le specie di Colombaccio, Gazza, Cornacchia Grigia, Ghiandaia dal 1° al 10 febbraio 2021.

In considerazione di ciò, tenuto conto del parere sfavorevole dell'ISPRA al posticipo della chiusura della caccia al 10 febbraio 2021 alle specie (**Colombaccio, Gazza, Cornacchia Grigia, Ghiandaia**), l'attività venatoria per l'annualità 2020/2021 **si è conclusa il 31 gennaio 2021**.

La presente al fine di evitare erronee valutazioni tanto nei cacciatori così come negli organi di vigilanza.

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Stranieri Rocco

Il Dirigente Generale Reggente
Dott. Giacomo Govinazzo

Data: 28/01/2021 13:15:44

Oggetto: PARERE SFAVOREVOLE A POSTICIPO CHIUSURA CACCIA AL10/02/2021 ALLE SPECIE COLOMBACCIO GAZZA GHIANDAIA CORNACCHIA GRIGIA PER LE QUALI E' STATO PREVISTO ANTICIPO AL2/09/2020 POICHE PROTRARREBBE ARCO TEMPORALE OLTRE TERMINI CONSENTITI DA LEGGE 157/92; VOLONTA' [iride]1005170[/iride] [prot]2021/3736[/prot]

DA: "" protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

A: DIPARTIMENTO.AGRICOLTURA@PEC.REGIONE.CALABRIA.IT

CC:

Allegati: 1005170.pdf

Messaggio: CON RIFERIMENTO ALL'OGGETTO SI TRASMETTE LA NOTA ALLEGATA PROT. N. 3736 DEL28/01/2021. CORDIALI SALUTI
*** INFORMAZIONI STRETTAMENTE CONFIDENZIALI Ai sensi del D.Lgs 196/03 si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate ed a uso esclusivo del destinatario. Qualora il messaggio le fosse pervenuto per errore, la preghiamo di eliminarlo senza copiarlo e di non inoltrarlo a terzi, dandocene gentilmente comunicazione. Grazie. *** This message, for the law 196/03, may contain confidential information. If you are not the addressee or authorized to receive this message, you must not use, copy, disclose or take any action based on any information herein. Thank you for your cooperation.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Oggetto: posticipo della chiusura dell'attività venatoria a Colombaccio (*Columba palumbus*) e corvidi al 10 febbraio 2021.

Responsabile dell'istruttoria: Dott. Alberto Sorace (tel.: 06-50072641 - e-mail: alberto.sorace@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta inviata da codesta Amministrazione con nota n. 2384 del 5 Gennaio 2021, si comunica quanto segue.

Lo scrivente Istituto evidenzia che per Colombaccio, Gazza, Ghiandaia e Cornacchia grigia per le quali è stato previsto l'anticipo dell'apertura della caccia al 2 settembre 2020, il posticipo sino al 10 febbraio 2021 protrarrebbe l'arco temporale di caccia a queste specie oltre i termini consentiti dall'art. 18, comma 2 della legge n. 157/92, così come modificata dalla legge n. 96/2010 e pertanto il posticipo al 10 febbraio non è considerato ammissibile. La modalità di calcolo dell'arco temporale massimo in caso di apertura anticipata del prelievo o di chiusura posticipata, a parere di questo Istituto deve infatti comprendere l'intervallo temporale intercorrente tra il primo e l'ultimo giorno di caccia ad una determinata specie indipendentemente dal numero di giornate di caccia in esso contenute.

Pertanto, in futuro volendo conservare la preapertura al 2 settembre occorre prevedere la chiusura della caccia al 13 gennaio oppure in caso si optasse per il termine della caccia al 10 febbraio occorre aprire non prima dell'1 ottobre.

Si rammenta inoltre che l'autorizzazione regionale alla modifica dei termini temporali di cui al comma 1 dell'art. 18, è condizionata alla preventiva predisposizione di adeguati piani faunistico-venatori.

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>, selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL
PATRIMONIO FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE
DANNI E IMPATTI

(Dott. Roberto Cocchi)

ASO/
Rif. int. 179/2021

Prot. 3736 del 28/1/2021

Regione Calabria
Dipartimento N. 8
Agricoltura e Risorse Agroalimentari
c.a. Dott. Giacomo Giovinazzo e Dott. Rocco Stranieri
Cittadella Regionale
LOC. GERMANETO
88100 CATANZARO
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Pro. 37411

29 GEN. 2021

Oggetto: posticipo della chiusura dell'attività venatoria a Colombaccio (*Columba palumbus*) e corvidi al 10 febbraio 2021.

Come da Vostra richiesta di cui all'oggetto, si trasmette il relativo parere.

Distinti saluti.

Responsabile Servizio
Coordinamento Fauna Selvatica



(Dott. Piero Genovesi)



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 8
AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI
Il Dirigente Generale Reggente

Trasmessa a mezzo pec

P. 2384

05 GEN. 2021

All'ISPRA
Istituto Superiore per la
Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Cà Fornacetta, 9
40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)
Protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Barbara.amadesi@isprambiente.it

Oggetto: Recupero giorni di attività venatoria alle specie Colombaccio-Gazza-Ghiandaia-Cornacchia Grigia, Stagione Venatoria 2020/2021.

In considerazione che la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 e s.m.i., recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", all'art 18, comma 1 lettera b, detta quali tempi di prelievo delle specie **Colombaccio-Gazza-Ghiandaia-Cornacchia Grigia**: terza domenica di settembre - 31 gennaio. La Regione Calabria ha adottato dunque il proprio calendario venatorio 2020/2021 nel pieno rispetto dello standard minimo e uniforme di tutela della fauna fissato dal suddetto comma 1 dell'art. 18 L. 157/1992 e dunque ponendo regole che preservano il patrimonio faunistico in ossequio al principio di precauzione, optando per le seguenti legittime scelte:

- Tre sole giornate di prelievo in "pre-apertura" nei giorni 2, 6 e 13 settembre, alle specie Colombaccio, Gazza, Cornacchia grigia e Ghiandaia esclusivamente da appostamento (per come suggerito dall'ISPRA), e due giornate alla tortora nei giorni 2 e 6 settembre, sempre nella forma dell'appostamento. Tali giornate vengono compensate per le specie colombaccio, e ghiandaia sul contenimento dell'estensione del periodo di caccia in modo tale che lo stesso periodo non costituisca violazione a quanto dettato dall'art. 18 della L. 157/92 circa l'arco temporale massimo di caccia;
- laddove, nell'ambito delle facoltà previste, si è optato per alcune specie alla possibilità di applicare fino ad una "decade" di sovrapposizione tra le fasi di migrazione pre-nuziale e di fine del periodo riproduttivo (compresa la dipendenza dei giovani) con la stagione di caccia ammissibile, l'elaborato finale tiene conto sia di limitazioni al cantiere sia di limitazioni alla forma "vagante", affinché l'estensione del periodo possa essere compensata da un minore prelievo e minore disturbo alla fauna;
- **COLOMBACCIO**

Si rileva che ISPRA converge sulla posizione tenuta dalla Regione Calabria nelle precedenti stagioni condividendo l'apertura della caccia in alcune giornate fisse del mese di settembre, in pre- apertura prima del giorno 20. Il discostamento riguarda quindi solo il rispetto dell'arco temporale. La Regione Calabria nel calendario venatorio stabilisce una sospensione del prelievo alla specie di 30 giorni dal 15 dicembre 2020 al 15 gennaio 2021, che vanno a compensare il periodo di pre- apertura di 20 giorni più il periodo di 10 giorni che intercorrono 1-10 febbraio. In questo modo la Regione Calabria rispetta l'arco temporale previsto dalla legge 157/92. I più recenti studi presentati nella pubblicazione ufficiale per l'Unione Europea "European Red List Of Birds" uscita nel 2015, definisce la specie "Least Concern" (minima preoccupazione) sia in UE che in tutta Europa (UE+Stati extra UE). Anche in Italia la popolazione di questa specie è valutata in forte incremento anche dai dati più recenti aggiornati al 2018 (Report Articolo 12 2018-2023), e che lo stesso ISPRA definisce in buono stato di conservazione, la specie è in "incremento forte" in

Regione Calabria dal 2000 al 2017 come popolazione nidificante (Rete rurale Nazionale & LIPU, 2018 - Regione Calabria). Il forte incremento dimostrato nell'arco di 18 anni di studio conferma che la pre apertura, così come la normale stagione venatoria con inizio alla terza domenica di settembre, e protratto fino al 10 febbraio con i periodi di sospensione in dicembre e gennaio, non hanno influito negativamente sulla demografia della specie in Calabria, che aumenta in misura fortemente significativa. Per quanto esposto, le disposizioni di caccia in pre apertura e la stagione autorizzata si dimostrano coerenti con i principi della conservazione e corretta gestione delle risorse naturali della Regione Calabria, in armonia con i principi della tutela e utilizzo sostenibile delle risorse enunciati nella direttiva 147/2009/CE e nella legge nazionale 157/92.

- **CORNACCHIA GRIGIA, GHIANDAIA E GAZZA**

Per queste specie ISPRA rileva che non sarebbe rispettato l'arco temporale, ma anche in questo caso la Regione Calabria ha previsto l'apertura ritardata al 3 ottobre invece del 20 settembre, con compensazione di 13 giorni, più la sospensione dal 1 al 16 gennaio che compensano ulteriori 16 giorni.

Analogamente a quanto descritto per il colombaccio, anche per le specie Gazza e Cornacchia grigia le popolazioni nidificanti in Calabria sono in incremento o stabili (Rete rurale e nazionale LIPU 2018- Regione Calabria).

Si fa presente che in moltissime regioni italiane si attuano piani di controllo delle specie Cornacchia grigia e Gazza, per i danni alla fauna e all'agricoltura.

Nessun problema di conservazione è quindi emerso dopo anni di pre-apertura a queste specie, inclusi molti anni di posticipo al 10 febbraio.

Il TAR Calabria (N. 00982/2020 REG.RIC.) si è pronunciato sul ricorso numero di registro generale 982 del 2020, proposto da Associazione Italiana World Wide Fund For Nature (WWF) Onlus, non consentendo la caccia all'interno delle "Aree Natura 2000", tutelate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE Habitat, e nelle zone di protezione speciale, sottoposte a tutela in base alla Direttiva 79/409/CEE Uccelli. Tra l'altro ha anche anticipato la chiusura della caccia alle specie Colombaccio-Cornacchia Grigia-Gazza e Ghiandaia al 13 gennaio 2021 e sospeso la caccia alla Pavoncella e al Moriglione.

La limitazione all'interno delle "Aree Natura 2000", è stata superata sottoponendo a valutazione di incidenza le aree di caccia ricadenti all'interno delle "Aree Natura 2000" ma di fatto la definizione della procedura Vinca, è coincisa in concomitanza con la dichiarazione della Calabria in "Zona Rossa", sicché lo svolgimento dell'attività venatoria non è mai partita all'interno delle aree ZPS-ZSC.

Per ciò che concerne i tempi di caccia alle specie **Colombaccio-Cornacchia Grigia-Gazza e Ghiandaia**, posto che i tempi di caccia contenuti dal Calendario Venatorio 2020/2021, erano già congruenti e nel rispetto dell'arco temporale massimo, si chiede, parere se in sede di procedura di modifica ed integrazione del calendario, il recupero della chiusura al 10 febbraio 2021 (sulla cui estensione vi era già parere favorevole dell'Ispra).

Pertanto, considerato, altresì, che l'attività venatoria alle specie **Colombaccio-Cornacchia Grigia-Gazza e Ghiandaia**, autorizzata nel vigente Calendario Venatorio, è stata sospesa dal TAR Calabria con sentenza n. 982/2020, dal 4 ottobre 2020 al 5 novembre 2020, a seguito del lockdown (DPCM del 4 novembre 2020) fino al 29 Novembre 2020 (che in base all'Ordinanza del Ministro della Salute è limitata al comune di residenza, così come previsto per le "Zone Arancioni") e con successivo "Decreto Natale" con ulteriori limitazioni, si sottopone al Vostro autorevole vaglio, con contestuale richiesta di esitazione del relativo parere tecnico, la possibilità di **estendere l'attività venatoria per le specie in questione fino alla data di chiusura generale della caccia il 10 febbraio 2021.**

Nel rimanere in attesa di un Vostro sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Stranieri Rocco

Il Dirigente Generale Reggente
Dott. Giacomo Giovinazzo